Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEI NAZIONALI DI PERUGIA -DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI UMBRIA

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale finalizzata alla stipula di una convenzione avente ad oggetto attività di supporto alla tutela, accoglienza e vigilanza per i Musei nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali a norma dell'art. 112 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il DPCM del 15 marzo 2024 n. 57 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", il quale, all'art. 24, individua i Musei nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria, quali istituti dotati di autonomia speciale e uffici di livello dirigenziale non generale;

VISTO il DM del 05 settembre 2024 n. 270, recante: "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTO il decreto ministeriale 31 ottobre 2024, n. 407, recante "*Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTO il DM del 25 settembre 2024 n. 299 "*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", il quale, all'Allegato 2 - Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei e ai parchi archeologici e agli altri istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale, nell'ambito degli uffici di livello dirigenziale non generale, individua, quali afferenti ai Musei nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria, i seguenti luoghi della cultura:

1. Galleria nazionale dell'Umbria - Perugia
2. Museo archeologico nazionale di Perugia - Perugia
3. Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone - Perugia
4. Villa del Colle del Cardinale - Perugia
5. Castello Bufalini - San Giustino (Perugia)
6. Museo archeologico nazionale e Teatro Romano - Spoleto (Perugia)
7. Museo nazionale del Ducato di Spoleto - Spoleto (Perugia)
8. Tempietto sul Clitunno - Campello sul Clitunno (Perugia)
9. Palazzo Ducale - Gubbio (Perugia)
10. Teatro romano e antiquarium di Gubbio (Perugia)
11. Museo paleontologico "Luigi Boldrini" di Pietrafitta - Piegaro (Perugia)
12. Area archeologica di Carsulae - Terni
13. Museo archeologico nazionale di Orvieto - Orvieto (Terni)
14. Necropoli etrusca «Crocifisso di tufo» - Orvieto (Terni)
15. Parco archeologico di Ocriculum - Otricoli (Terni);

VISTO il Decreto n. 1256 del 28/12/2023 della Direzione Generale Musei, con il quale veniva conferito al Dott. Costantino D'Orazio l'incarico di Direttore dei Musei nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei Umbria (già Galleria Nazionale dell'Umbria), per la durata di quattro anni a decorrere dal 15 gennaio 2024;

RAVVISATA la necessità di rendere accessibili ai visitatori gli spazi museali e le aree archeologiche afferenti ai Musei Nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria, al fine di garantire la più ampia fruizione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, nell'assolvimento della funzione di pubblico servizio e di valorizzazione del patrimonio culturale, volta a soddisfare i bisogni e le esigenze essenziali della collettività;

TENUTO CONTO della perdurante carenza di personale in organico nel profilo di Area Assistenti – Fam. Prof. Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio, destinata ad aggravarsi con i prossimi pensionamenti e con la conclusione della procedura di progressioni verticali;

DATO ATTO che in data 28/08/2024 era stata attivata una procedura di interpello a livello nazionale, con prot. n. 2797-P (richiesta al Segretariato regionale Umbria), al fine di reperire n. 46 unità di personale appartenente all'Area Assistenti – Famiglia Professionale Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio, per le n. 14 sedi museali al tempo afferenti all'Istituto scrivente (di cui n. 20 unità per la Galleria Nazionale dell'Umbria e n. 26 unità per la ex Direzione regionale Musei Umbria), corrispondenti al fabbisogno risultante da dotazioni organiche alla data del 02.09.2024, rispetto alla dotazione prevista con DM n. 401/2022;

DATO ATTO ALTRESÌ che per effetto della procedura di interpello suddetta, formalizzata con circolare n. 162 del 12/11/2024 della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, non è pervenuta neanche una unità di personale nel profilo richiesto;

CONSIDERATO che è tuttora in corso il completamento del processo di riorganizzazione del Ministero della Cultura e la definizione delle nuove dotazioni organiche;

TENUTO CONTO della necessità - nelle more anche dell'espletamento a livello centrale dei concorsi per l'assunzione di nuove unità di personale nel profilo suddetto - di garantire l'apertura dei luoghi della cultura afferenti a questo Istituto, offrendo al personale ministeriale di tutela, accoglienza e vigilanza in servizio, un supporto all'accoglienza e assistenza al pubblico, nonché alla sorveglianza delle aree museali e istituti culturali di pertinenza dell'Istituto;

DATO ATTO che, con determinazione dirigenziale n. 27 del 19/02/2025 questa Amministrazione ha provveduto a pubblicare un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale finalizzata alla stipula di una convenzione avente ad oggetto attività di supporto alla vigilanza, fruizione e accoglienza per i Musei nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria, ai sensi delle disposizioni di cui al

Titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017, per n. 11 sedi museali su n. 15 e che è pervenuta una sola manifestazione di interesse per il Museo paleontologico "*Luigi Boldrini*" di Pietrafitta;

PRESO ATTO, per le altre sedi museali ed aree archeologiche, del perdurare della necessità di rendere accessibili e fruibili ai visitatori ed alla collettività i luoghi suddetti, nell'assolvimento della funzione di pubblico servizio e di valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO l'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, e, in particolare il co. 4 che dispone "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) ed in particolare l'art. 6 che definisce la valorizzazione come l'insieme delle *"attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso"* al fine di promuovere lo sviluppo della cultura: l'art. 101 *"Istituti e Luoghi della Cultura"* che individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento; l'art. 102 *"Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica"* che sottolinea l'obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e luoghi individuati nell'art. 101; l'art. 112 *"Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica"* prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore), il quale riconosce il valore e la funzione sociale degli organismi del terzo settore quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che l'art. 112 del Codice dei Beni culturali, ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale, prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

VISTO il D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore" in base all'art. 1, co. 2, lett. b) della L. 6 giugno 2016 n. 106, il quale prevede in continuità con la L. n. 383/2000 che "*Le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione riconosciuta o non riconosciuta per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una attività o più attività di cui all'art. 5 avvalendosi in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati o delle*

MUSEI NAZIONALI DI PERUGIA – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI UMBRIA
Corso Vannucci 19 – 06123 Perugia tel. 075 58668415
PEC: gan-umb@pec.cultura.gov.it
PEO: gan-umb@cultura.gov.it

persone aderenti agli enti associati" (art. 35); prevede in continuità con la L. n. 266/1991 che "*le organizzazioni di volontariato sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione riconosciuta o non riconosciuta per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'art. 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati"* (art. 32); include tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 anche "*interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio n. 42 e successive modificazioni"* (lett. f); prescrive agli enti del terzo settore che si avvalgono di volontari di *"assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi"* nel rispetto di specifiche indicazioni definite da apposito Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (art. 18); prevede che "*le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato"* (art. 56, co. 1); stabilisce che "*le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate"* (art. 56, co. 3); prevede *"l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento mediante procedure comparative riservate alle medesime"* (art. 56, co. 3);

VISTO l'art 56 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", il quale prevede che *"L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari";*

CONSIDERATO che la valorizzazione svolta dai privati è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale (art. 11, co. 4 del D. Lgs. n. 42/2004);

CONSIDERATO che in base all'art. 17, co. 3 del citato D. Lgs. n. 117/2017 *"l'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario"* e che le convenzioni di cui all'art. 56, co.2 del medesimo decreto *"possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate"*;

RILEVATO che l'opzione convenzionale risulta più favorevole rispetto al ricorso al mercato in quanto consente una minore spesa pubblica a fronte di un maggior soddisfacimento delle necessità di codesto Istituto, in termini di garanzia di più ampia fruizione e accessibilità degli spazi museali agli utenti;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;

RAVVISATA pertanto, l'opportunità di avvalersi di volontari per il supporto alle attività di tutela, accoglienza e vigilanza svolte dal personale interno dell'Istituto, attraverso la stipula di apposita convenzione con un ente del Terzo settore, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

RITENUTO pertanto di procedere a una ricerca di mercato finalizzata all'individuazione del soggetto/i con cui stipulare apposita convenzione ai sensi del citato art. 56 del D. Lgs. 117/2017 per lo svolgimento di attività di cui all'oggetto della presente, tramite l'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati e che, a tal fine, è stato redatto apposito avviso, il relativo modello dell'istanza di manifestazione di interesse e lo schema di convenzione, che sono allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della loro approvazione;

PRESO ATTO del nulla osta rilasciato dalla Direzione Generale Musei con prot. n. 18626-P del 22/10/2024, rispetto alla richiesta di parere inviata da questo Istituto con nota prot. 3407-P del 27/09/2024, con la quale si sottoponevano alla approvazione della detta Direzione Generale, ai sensi di quanto previsto dal punto 8 dell'"*Atto di indirizzo concernente la regolamentazione dell'attività degli enti del terzo settore operanti all'interno degli istituti del ministero per i beni e le attività culturali*" di cui al D.M. n. 259 del 29/05/2019, la bozza di avviso pubblico, lo schema di convenzione ed il modello di istanza di partecipazione;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di voler procedere, per tutte le motivazioni riportate in premessa e ivi si intendono integralmente richiamate, ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, disponibili allo svolgimento di attività di supporto alla tutela, accoglienza e vigilanza, al fine di individuare uno o più soggetti con cui stipulare apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii (Codice del Terzo settore);

3. di approvare, a tal fine, l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, l'Allegato A – Fabbisogno di personale volontario, l'Allegato B – Istanza di partecipazione e l'Allegato C – Schema di Convenzione, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. di dare atto che la spesa derivante dalla presente procedura graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2026;

5. di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Costantino D'Orazio;

6. di disporre la pubblicazione degli atti del procedimento sul sito web istituzionale dell'Istituto e sul Portale Amministrazione Trasparente del Ministero, ai fini della trasparenza amministrativa secondo le disposizioni vigenti.

Si allega Avviso pubblico e relativi allegati:

- Allegato A – Fabbisogno di personale volontario;
- Allegato B – Istanza di partecipazione;
- Allegato C – Schema di Convenzione.

IL DIRETTORE
Costantino D'Orazio

Firmato digitalmente da
Costantino D'Orazio
Data: 2026.03.02
08:41:29 +01'00'

MUSEI NAZIONALI DI PERUGIA – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI UMBRIA
Corso Vannucci 19 – 06123 Perugia tel. 075 58668415
PEC: gan-umb@pec.cultura.gov.it
PEO: gan-umb@cultura.gov.it